



comunicato stampa n. 02/02

Lonato, 1 Giugno 2002

XI Hercules day Travo (Pc) - Sabato 25 e Domenica 26 Maggio

I primi ad arrivare sono stati come sempre gli amici tedeschi che hanno superato le Alpi già giovedì 23 maggio: Herbert Hauser, in sella ad un efficientissimo Military 175 cc, accompagnato da Wolfgang e Renate Fabinger, mitici coniugi del clan d'oltralpe, in sella ad un poderoso Guzzi 1000 cc se la sono fatta tutta in moto (oltre 1000 Km !!) senza dimostrare il minimo disagio.

Günter Vogt, Heinz Günter Zirpel, Peter Jockwig, Michael Ernst, Hans Günter Hofmann, Reinhard Kotschner sono intervenuti con altrettante Hercules stradali 125 cc ed hanno ovviamente percorso "solo" gli ultimi 150 Km a causa di più che evidenti limiti meccanici e di tempo..... visto che in autostrada non è consentito entrare.

Sabato 25 è iniziato ufficialmente il Raduno; in mattinata sono arrivate le prime avanguardie, Roberto Biza, Marcello Grigorov, Franco e Francesco Tomat, Nereo Verzegnassi, Lamberto Poggi.

Ad attendere la comitiva era già presente sul luogo Maurizio Sarzi e gli amici del Moto Club Piacenza che, con grande spirito di amicizia organizzano e assistono tutto l'apparato logistico organizzativo presente sul luogo.

Dopo un rapido spuntino tutto il gruppo è partito per una prima ricognizione del percorso.

Mentre Maurizio, efficientissimo, segnalava scrupolosamente tutto il tracciato il resto dei partecipanti se l'è goduta scorazzando qua e là, su e giù per la Val Trebbia.

Circa trentacinque chilometri di colline inondate dal sole e dal profumo delle ginestre in fiore; ad essere sinceri qualche nuvolone è passato minaccioso, e qualche goccia l'ha anche lasciata cadere senza mai creare problemi.

Sul percorso c'era un po' di tutto; tratti veloci di sottobosco, ripide discese e qualche piccola, impegnativa salita, ma il melange era ottimo e tutto è stato un unico divertimento.

Gli splendidi panorami che la val Trebbia offre a chi l'attraversa sono stati la cornice più degna per una così radiosa giornata e costituiscono sicuramente il giusto premio per una popolazione veramente ospitale ed amica alla quale va, come sempre, tutta la nostra simpatia e ammirazione.

Un grazie di cuore a Travo ed a tutti i suoi abitanti che ormai da anni ci accolgono con un grande e raro senso dell'ospitalità, della quale cerchiamo sempre di essere degni limitando al massimo inutili ed infantili esibizioni corsaiole che danno purtroppo un'immagine brutta e distorta del nostro sport.

Per tutto il pomeriggio siamo stati inseguiti dal sole e siamo stati fortunatamente risparmiati dall'acqua, ma alla fine del giro, non siamo certo stati risparmiati dal vino !

Nereo, con la generosa simpatia che lo contraddistingue, in trenta secondi, ha messo in mano un bicchiere a tutti.

Verso sera un rapido passaggio in albergo e poi tutti a cena in un ottimo ristorante locale.

La serata è finita tardi attorno ad una tavola imbandita degustando tipici e prelibati piatti locali inaffiati da numerose bottiglie di Gotturnio.

Il giorno seguente mentre il sole annunciava un'altra splendida giornata, la piazza di Travo



si presentava animata sin dalle prime ore e per tutta la mattina è stato un continuo di arrivi: Giovanni Almici, Carlo Gasperi, Roberto Gozzetti, Erminia e Guido Borghin, Paolo e Marco Cafasso, Michele Cabas, Mario Ferracin e tanti, tanti volti nuovi, sicuramente molti di più delle passate edizioni, a dimostrazione del crescente successo dell'iniziativa.

l'Hercules Day è una buona occasione per usare le moto d'epoca, ma è principalmente una festa completamente gratuita e, come sempre, chiunque può partecipare a titolo personale e fare festa con il Registro Hercules, senza chiedere nulla in cambio se non la cortesia e l'intelligenza di guidare con prudenza, nel doveroso rispetto della natura e dei luoghi che si attraversano.

Sul nastro di partenza l'ormai tradizionale ed ambitissima punzonatura delle moto partecipanti.

Anche quest'anno, grazie alla preziosa collaborazione di Renzo Menestrina, tutte le moto presenti sono state fregiate col Bollino 2002; contemporaneamente spuntavano nella folla di centauri e curiosi le bellissime ed uniche magliette azzurre, che i soci del Registro Hercules hanno sfoggiato per la prima volta, con discreta soddisfazione.

Il gadget di quest'anno è infatti una maglietta professionale color azzurro Sachs, arricchita da un vistoso marchio Hercules e personalizzata dal nome dei singoli associati.

I colori sono molto vivaci e l'effetto cromatico è sorprendente.

Come sempre abbiamo ammirato moto molte belle, ma alcune reginette hanno sicuramente attratto più di altre lo sguardo curioso ed attento degli appassionati.

La meravigliosa 101 GS del '62 di Marcello Grigorov, ad esempio, è stata giustamente fra le più ammirate, ma anche il Sachs 50 di Oliviero Molinelli, un altro pezzo originale di rara bellezza, ha fatto sognare più di un collezionista.

Un'unica, significativa menzione per tutte le Hercules presenti, veramente tutte molto belle, sia nelle rare versioni Geländesport sia nelle altrettanto rare versioni stradali.

Molte le marche dell'epoca rappresentate ad un buon livello; particolarmente efficiente, oltre che bello, il Morini 125 di Maurizio Sarzi.

Intorno alle 10.30 hanno incominciato a scaldarsi i motori e, alla spicciolata, i piloti hanno preso il via e si sono sgranati lungo il percorso dando così il via alla manifestazione vera e propria.

Come previsto il divertimento era assicurato e tutto è filato via liscio senza problemi di nessun tipo.

I più scatenati hanno ripetuto il tracciato anche quattro volte, ma tutti se la sono presa comoda più attenti a godersi la meravigliosa giornata di sole all'aria aperta che a stabilire record di velocità.

La passeggiata si è conclusa attorno all'ennesima tavola imbandita fra chiacchiere e brindisi.

Una due giorni splendida, serena e festosa, della quale conserveremo sicuramente un meraviglioso ricordo.

Ringraziamo ovviamente tutti gli amici di cui sopra e comprendiamo in questo ringraziamento il Comune di Travo che con grande senso dell'ospitalità ci accoglie ed il Moto Club Piacenza, che garantisce in modo impeccabile l'organizzazione logistica.

Al momento è in allestimento un dettagliato reportage fotografico della manifestazione che potrà essere facilmente visionato nella sezione dedicata del sito

www.registrohercules.org